

Piano d'attività 2026

La Consulta femminile regionale dalla sua istituzione lavora per comprendere e portare all'attenzione dell'organo di indirizzo politico le esigenze delle donne, cercando al contempo di favorirne il coinvolgimento in tutti gli aspetti della vita sociale.

Rappresenta un collegamento prezioso con le associazioni locali, particolarmente attive nel nostro territorio. La sua missione è migliorare la partecipazione delle donne in ogni settore della società.

Oltre ad essere da impulso alla legislazione regionale, punta a rendere concreta la partecipazione di tutte le donne alle attività politiche, economiche e sociali della nostra comunità. A tal fine, promuove varie iniziative culturali, formative ed informative che mirano a superare gli ostacoli che potrebbero limitare il pieno inserimento delle donne nella società. Il proposito è di contribuire a creare un ambiente più equo e inclusivo, dove ogni donna possa realizzarsi appieno.

Per il 2026, la proposta è di celebrare le date di calendario dedicate alle donne e, per quanto riguarda le altre attività, valutare l'eventuale sostegno, tramite deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, a iniziative culturali, didattiche e divulgative, anche a carattere celebrativo, promosse da Enti locali, Istituzioni, Associazioni culturali o altri Enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi della Consulta.

Per quanto riguarda le iniziative sulla valorizzazione delle figure femminili della cultura, il Consiglio regionale e la Consulta femminile conferiranno il "*Premio Marcellina Gilli 2026*" individuando una figura femminile di rilievo regionale.

Nel corso del 2026, una parte significativa dell'attività della Consulta sarà dedicata ai Gruppi di lavoro interni, spazi di confronto e progettazione su tematiche rilevanti quali la prevenzione della violenza di genere, la promozione della salute, la qualità della comunicazione e del lavoro femminile, la sicurezza sul lavoro e la formulazione di proposte di aggiornamento dello Statuto e del Regolamento dell'Organismo, con l'obiettivo di rafforzarne il ruolo e l'efficacia operativa.

È previsto il seguente calendario di iniziative:

- Celebrazione **dell'8 marzo**, Giornata internazionale dei diritti della donna:
 - Promozione, insieme agli Stati generali Prevenzione e Benessere, dell'evento "**Just the woman I am**", una corsa-camminata aperta a tutti per raccogliere fondi destinati alla ricerca universitaria sul cancro, promuovere la prevenzione, i corretti stili di vita, l'inclusione e la parità di genere (organizzazione diretta).
 - Valorizzazione dell'iniziativa "**Torino in Giallo. Insieme per l'Endometriosi**", camminata di sensibilizzazione promossa dall'Associazione *La Voce di Una è la Voce di Tutte*, in programma il 22 marzo 2026 a Torino (patrocinio gratuito).
- Collaborazione alla **XXI edizione Concorso letterario nazionale "Lingua Madre"**, con l'assegnazione del 2° Premio Consulta femminile (organizzazione diretta).
- La Consulta femminile inoltre, sarà presente alla **XXXVIII edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino** a sostegno delle iniziative proposte dal Consiglio regionale del Piemonte sulle tematiche di propria competenza.
- Cerimonia di conferimento "**Premio Marcellina Gilli**" in Sala Viglione a una ricercatrice che si è particolarmente distinta in campo scientifico.
- Celebrazione dell'**80° anniversario dell'estensione del voto alle donne** e dell'inserimento come candidate nelle liste elettorali, con particolare valorizzazione delle Madri Costituenti Piemontesi.

Altre iniziative:

Sostegno, previa deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ad iniziative culturali, didattiche, editoriali, audiovisive, divulgative o celebrative promosse da Enti locali, Istituzioni, Associazioni culturali o altri Enti pubblici o privati senza fine di lucro, di cui sia rilevata la coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Organismo.

Particolare attenzione sarà inoltre dedicata al radicamento territoriale delle iniziative, favorendo una distribuzione delle attività che tenga conto delle diverse realtà provinciali.